



Repubblica italiana

Corte dei conti

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Cristina Ragucci	Primo Referendario
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario (relatore)
Dott. Davide Nalin	Referendario

nella camera di consiglio del 10 luglio 2025 ha assunto la seguente

Esame rendiconti 2022 e 2023

Comune di Telti (SS)

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (deliberazione Sezioni riunite 16 giugno 2000 e successive modifiche);

VISTI l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e l'art. 3, commi 3 e 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTE le linee guida e i relativi questionari per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge

23 dicembre 2005, n. 266, approvate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazioni 8/SEZAUT/2023/INPR e n. 8/SEZAUT/2024/INPR;

VISTA la deliberazione n. 13/2024/INPR del 23 febbraio 2024 e il relativo allegato della Sezione di controllo per la Regione Autonoma della Sardegna, con la quale è stato approvato il Programma delle attività di controllo per l'anno 2024;

VISTO il decreto del Presidente n. 41/2024 con il quale è stata assegnata al Referendario Raffaele Giannotti l'attività di verifica dei rendiconti degli esercizi finanziari 2022 e 2023, del Comune di Telti;

ESAMINATI i rendiconti degli esercizi finanziari 2022 e 2023 del Comune di Telti, i relativi questionari, le relazioni dell'organo di revisione e l'ulteriore documentazione trasmessa dall'Ente;

VISTA la nota istruttoria prot. n. 1325 del 17 Marzo 2025;

VISTO il riscontro prot. n. 1690 del 1 Aprile 2025 e prot. n. 2759 del 3 luglio 2025 del Comune di Telti;

VISTA la nota n. 2747 del 1 luglio 2025 con la quale il magistrato istruttore ha deferito la proposta di deliberazione per la discussione in camera di consiglio;

VISTA l'ordinanza n. 12/2025, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione in camera di consiglio in data odierna per le determinazioni conclusive;

UDITO il relatore Raffaele Giannotti;

FATTO

Dall'esame dei rendiconti e delle relazioni-questionario dell'organo di revisione del Comune di Telti, inerenti agli esercizi finanziari 2022 e 2023, acquisiti mediante i sistemi applicativi Con.Te. e Limefit, rispettivamente, in data 26.01.2024, protocollo n. 521 e data 20.11.2024, protocollo n. 5912, il magistrato svolgeva attività istruttoria e chiedeva all'Ente chiarimenti in relazione ai seguenti profili della gestione: gestione residui, capacità di riscossione e adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità, gestione finanziaria e organismi partecipati. L'Ente forniva puntuale risposta con nota prot. n. 1690 del 1 Aprile 2025 e ulteriore nota integrativa del 3 luglio.

Esaminata la gestione finanziaria complessiva del Comune di Telti, relativa al biennio 2022-2023, e gli ulteriori elementi istruttori acquisiti anche in modo autonomo, accedendo, in particolare, alla banca dati "Bdap", considerato che il contraddittorio si è svolto in modo

cartolare e che le criticità emerse trovano riscontro documentale, il magistrato richiedeva al Presidente della Sezione di sottoporre le risultanze dell'istruttoria svolta al Collegio.

DIRITTO

L'ambito del controllo intestato alla Sezione.

L'art. 1, co. 166 e ss. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha previsto che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, *“gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo”*. Il Legislatore ha attribuito alla Corte dei conti un controllo diretto sui bilanci anche attraverso i revisori dei conti, nei confronti dei quali vengono emanate apposite linee-guida. Infatti, l'art. 1 comma 167 stabilisce che *“la Corte dei conti definisce unitariamente criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria nella predisposizione della relazione di cui al comma 166, che, in ogni caso, deve dare conto (...) di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione”*. La funzione di controllo sugli equilibri di bilancio intestata alla Corte dei conti è stata, in tal modo, rafforzata mediante i controlli attribuiti alle sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci preventivi e sui rendiconti consuntivi degli enti locali. Infatti, l'art. 148-bis Tuel prevede che *“le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti”*. Inoltre, in base all'art. 148-bis, comma 3 del Tuel, qualora le Sezioni regionali della Corte accertino la sussistenza *“di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno”*, gli enti locali devono adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di accertamento, *“i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio”* e trasmettere alla Corte i provvedimenti adottati in modo che la magistratura contabile possa verificare, nei successivi trenta giorni, se gli stessi sono idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare

gli equilibri di bilancio. In caso di mancata trasmissione dei provvedimenti correttivi o di esito negativo della valutazione, *“è preclusa l’attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l’insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria”*.

Esito del controllo

Tanto premesso, si evidenziano di seguito le risultanze della verifica svolta dalla Sezione. Si premette che la mancanza di uno specifico rilievo su altri profili non integra un’implicita valutazione positiva degli stessi da parte della Sezione, la quale si riserva ulteriori accertamenti nell’ambito del controllo sui rendiconti degli esercizi successivi.

Il Consiglio Comunale del Comune di Telti ha approvato il rendiconto dell’esercizio 2022 con deliberazione consiliare n. 23 del 30 maggio 2023 e quello dell’esercizio 2023 con deliberazione consiliare n. 15 del 30 Aprile 2024. Si osserva pertanto che il rendiconto è stato approvato: entro la scadenza del 30 aprile, previsto dall’articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, e dall’articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118 nell’esercizio finanziario 2023; in lieve ritardo, oltre la scadenza, nell’esercizio finanziario 2022.

Con riferimento a tali esercizi, sono stati analizzati, i dati relativi al risultato di amministrazione, agli equilibri di bilancio e al fondo pluriennale vincolato.

Preliminarmente, si osserva che l’Ente (abitanti n. 2244 al 31 dicembre 2023¹):

- ha conseguito un risultato di competenza dell’esercizio non negativo (art. 1 della L. 145/2018 commi 820 e 821);
- non è in dissesto e non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non è da considerarsi strutturalmente deficitario (tabella parametri di deficitarietà strutturale);
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, c. 11, D.L. n. 35/2013 né ha attivato anticipazioni di tesoreria;
- partecipa all’Unione dei Comuni di Arzachena-Palau-Santantonio di Gallura e Telti;
- risulta essere adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla Bdap.

L’organo di revisione, nel corso del 2022 e del 2023, dichiara che non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall’Ente.

¹ P.I.A.O. 2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 5 marzo 2024.

L'Ente risulta essere adempiente rispetto agli adempimenti di trasmissione richiesti dalla Bdap e nella contabilizzazione dei servizi per conto terzi viene rispettato il relativo principio contabile.

Risultato di amministrazione.

Si riportano i dati concernenti la determinazione e l'evoluzione del risultato di amministrazione del Comune negli esercizi finanziari 2022 e 2023 in esame rispetto all'anno 2021.

Risultato di amministrazione	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	2.290.936,88	2.484.154,30	2.664.368,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	258.041,40	271.050,06	280.789,28
Parte vincolata (C)	652.114,17	1.094.256,08	1.301.444,98
Parte destinata agli investimenti (D)	269.501,07	269.501,07	276.960,46
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.111.280,24	849.347,09	805.173,96

Fonte: Bdap. Elaborazione: Sezione regionale di controllo

La composizione del risultato di amministrazione per quanto concerne la parte accantonata e vincolata è la seguente:

Parte accantonata (B)	2021	2022	2023
Fondo crediti di dubbia esigibilità	252.943,46	260.503,12	261.262,65
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	5.097,94	10.546,84	19.526,63
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Totale parte accantonata (B)	258.041,40	271.050,06	280.789,28

Fonte: Bdap. Elaborazione: Sezione regionale di controllo

Parte vincolata (C)	2021	2022	2023
Vincoli derivanti dalla legge	119.449,35	142.688,00	55.952,03
Vincoli derivanti da Trasferimenti	530.871,36	949.774,62	1.243.255,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.793,46	1.793,46	2.237,46
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	652.114,17	1.094.256,08	1.301.444,98

Fonte: Bdap. Elaborazione: Sezione regionale di controllo

Si evidenzia una leggera crescita del risultato della parte accantonata (B) e un aumento significativo nella parte vincolata (C). Il totale della parte disponibile (E) si riduce sia nel 2022 che nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Indebitamento

Si espone di seguito la tabella relativa alla situazione dell'indebitamento dell'Ente :

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	209.915,28	876.409,41	818.331,49
Prestiti rimborsati (-)	34.365,93	58.077,92	58.766,79
Nuovi prestiti (+)	700.000,00	-	-
Totale fine anno	876.409,41	818.331,49	759.564,70

Fonte: Bdap. Elaborazione: Sezione regionale di controllo.

L'indebitamento rispetta i parametri sanciti dagli articoli 203, 204 e 207 del TUEL.

Durante l'esercizio 2022 e 2023 il Comune non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento né ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. L'indebitamento è in leggero calo: infatti, l'incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo rendiconto precedente si attesta allo 0,19% nel 2022 e 0,15 % nel 2023 rispetto all'anno 2021 che era pari allo 0,22%.

Si raccomanda di proseguire con la politica di contenimento, monitorando nel contempo la sostenibilità finanziaria del debito onde evitare che il costo del servizio del debito incida negativamente sugli equilibri di bilancio

L'Ente ha dichiarato di non avere in essere garanzie a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati né garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore degli stessi. Non risultano stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati né operazioni di partenariato pubblico privato.

Equilibri di bilancio

Nella costruzione degli equilibri nel 2022 e nel 2023, il Comune di Telti rispetta quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011. In particolare, l'Ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo, così come prescritto dall'art. 1, c. 821, della L. 30 dicembre 2018, n. 145 ed esplicitato nelle circolari MEF-RGS.

Si riporta gli equilibri dell'esercizio 2022 e 2023 risultante dagli schemi di rendiconto trasmessi dall'Ente su BDAP, così rappresentato (allegato 10 del d. lgs n. 118/2011 e s.m.i.):

Equilibrio complessivo. Esercizio 2022

	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE (W= O+Z)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (O1+Z1)	691.424,22	264.870,38	956.294,60
Risorse accantonate stanziato nel bilancio d'esercizio	76.035,78	0,00	76.035,78
Risorse vincolate nel bilancio	430.934,20	214.784,93	645.719,13
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (O2+Z2)	184.454,24	50.085,45	234.539,69
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	-63.027,12	0,00	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (O3+Z3)	247.481,36	50.085,45	297.566,81

Fonte: Elaborazione della Sezione di Controllo su dati BDAP.

Nell'esercizio 2022, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, l'Ente presenta valori positivi per tutti e tre gli indicatori: W1 (risultato di competenza) pari ad euro 956.294,60; W2 (equilibrio di bilancio) pari ad euro 234.539,69; W3 (equilibrio complessivo) pari ad euro 297.566,81.

Equilibrio complessivo. Esercizio 2023

	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE (W= O+Z)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (O1+Z1)	499.194,39	559.305,38	1.058.499,77
Risorse accantonate stanziato nel bilancio d'esercizio	81.612,47	0,00	81.612,47
Risorse vincolate nel bilancio	383.760,21	437.211,35	820.971,56
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (O2+Z2)	33.821,71	122.094,03	155.915,74
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	-69.827,25	0,00	-69.827,25
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (O3+Z3)	103.648,96	122.094,03	225.742,99

Fonte: Elaborazione della Sezione di Controllo su dati BDAP

Anche nell'esercizio 2023, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, l'Ente presenta valori positivi per tutti e tre gli indicatori: W1 (risultato di competenza) pari ad euro 1.058.499,77; W2 (equilibrio di bilancio) pari ad euro 155.915,74; W3 (equilibrio complessivo) pari ad euro 225.742,99.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	2022	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	414.984,04 €	112.722,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.131.991,30	2.393.931,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.393.931,57	2.393.505,14
SALDO FPV	-261.940,27	426,63
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00	40.540,38
Minori residui attivi riaccertati (-) (insussistenze)	5.994,68	47.066,38
Minori residui passivi riaccertati (+) (insussistenze)	46.168,33	73.591,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	40.173,65	67.065,48
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	414.984,04	112.722,47
SALDO FPV	-261.940,27	426,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	40.173,65	67.065,48
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	803.250,83	945.350,87
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.487.686,05	1.538.803,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	2.484.154,30	2.664.368,68

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati questionario 2022-2023 *saldo accertamenti e impegni dell'esercizio

La composizione FPV finale al 31/12/2022 è il seguente:

Composizione FPV	1/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	60.838,41	35.358,40
FPV di parte capitale	2.071.152,89	2.358.573,17
FPV per partite finanziarie	-	-

Fonte: Elaborazione della Sezione di Controllo su dati BDAP

La composizione FPV finale al 31/12/2023 è il seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	35.358,40	81.182,74
FPV di parte capitale	2.358.573,17	2.312.332,40
FPV per partite finanziarie	-	-

Fonte: Elaborazione della Sezione di Controllo su dati BDAP

A seguito dei chiarimenti richiesti in merito al saldo negativo del FPV e.f. 2022, l'Ente ha trasmesso delle tabelle dettagliate distinte per missioni e programmi, che evidenziano le variazioni e le movimentazioni del FPV, nel corso degli esercizi 2022 e del 2023, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, di seguito riportate:

Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Differenziale anno n - anno n-1
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione			
PROGRAMMA 2 Segreteria generale	34.844,38	34.138,40	705,98
PROGRAMMA 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	20.000,00	-20.000,00
PROGRAMMA 6 Ufficio tecnico	18.843,08	6.620,61	12.222,47
PROGRAMMA 11 Altri servizi generali	0,00	1.220,00	-1.220,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	53.687,46	61.979,01	-8.291,55
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio			
PROGRAMMA 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	349.302,00	775.185,16	-425.883,16
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	349.302,00	775.185,16	-425.883,16
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
PROGRAMMA 1 Sport e tempo libero	1.073.033,23	1.012.583,57	60.449,66
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.073.033,23	1.012.583,57	60.449,66
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
PROGRAMMA 1 Difesa del suolo	7.150,95	0,00	7.150,95
PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	51.054,34	2.415,60	48.638,74
PROGRAMMA 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	16.888,88	16.888,88	0,00
PROGRAMMA 4 Servizio idrico integrato	225.199,12	225.199,12	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	300.293,29	244.503,60	55.789,69
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità			
PROGRAMMA 5 Viabilità e	38.382,84	205.424,44	-167.041,60

infrastrutture stradali			
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	38.382,84	205.424,44	-167.041,60
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	99.000,00	94.255,79	4.744,21
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99.000,00	94.255,79	4.744,21
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
PROGRAMMA 1 Fonti energetiche	218.292,48	0,00	218.292,48
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	218.292,48	0,00	218.292,48
TOTALE	2.131.991,30	2.393.931,57	-261.940,27

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 3 luglio le 2025 prot. n. 2759

Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Differenziale anno n - anno n-1
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione			
PROGRAMMA 2 Segreteria generale	34.138,40	14.322,89	19.815,51
PROGRAMMA 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20.000,00	43.036,60	-23.036,60
PROGRAMMA 6 Ufficio tecnico	6.620,61	73.664,77	-67.044,16
PROGRAMMA 11 Altri servizi generali	1.220,00	10.468,10	-9.248,10
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	61.979,01	141.492,36	-79.513,35
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio			
PROGRAMMA 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	775.185,16	771.893,28	3.291,88
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	775.185,16	771.893,28	3.291,88
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
PROGRAMMA 1 Sport e tempo libero	1.012.583,57	999.238,00	13.345,57
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.012.583,57	999.238,00	13.345,57
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
PROGRAMMA 1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	96.369,42	-96.369,42
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	96.369,42	-96.369,42
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			

PROGRAMMA 1 Difesa del suolo	0,00	25.195,43	-25.195,43
PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.415,60	2.343,05	72,55
PROGRAMMA 3 Rifiuti	0,00	3.888,89	-3.888,89
PROGRAMMA 4 Servizio idrico integrato	225.199,12	82.591,40	142.607,72
PROGRAMMA 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	10.859,13	-10.859,13
PROGRAMMA 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	16.888,88	47.387,25	-30.498,37
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	244.503,60	172.265,15	72.238,45
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità			
PROGRAMMA 5 Viabilità e infrastrutture stradali	205.424,44	191.378,80	14.045,64
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	205.424,44	191.378,80	14.045,64
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	94.255,79	20.868,13	73.387,66
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	94.255,79	20.868,13	73.387,66
TOTALE	2.393.931,57	2.393.505,14	426,43

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 3 luglio 2025 prot. n. 2759

La Sezione, nel prendere atto dei chiarimenti istruttori forniti, richiama i principi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale il FPV è uno strumento contabile per garantire la copertura delle spese che riguardano più esercizi finanziari; quindi, la sua corretta applicazione richiede una pianificazione pluriennale (atteso che il FPV, per le caratteristiche che lo connotano, non può avere una programmazione meramente annuale).

Come noto, il fondo pluriennale vincolato è lo strumento per gestire e rappresentare contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Pertanto, si raccomanda all'ente di verificare scrupolosamente gli esercizi di imputazione di accertamenti e impegni, ancorando questi ultimi al cronoprogramma dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche.

Gestione residui.

In risposta ai chiarimenti istruttori richiesti in ordine alla situazione dei residui, l'ente ha trasmesso dettagliate tabelle, che espongono i seguenti dati di sintesi in relazione ai residui attivi e passivi raccolti per titoli relativi agli anni 2022 ,2023 e 2024:

ANNO 2022

Residui attivi

	Residui attivi iniziali al 1.1.2022	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.22	residui finali/residui iniziali
Titolo 1	437.245,37	186.040,61	-	251.204,76	57,45
Titolo 2	40.543,37	12.246,70	- 5.767,69	22.528,98	55,57
Titolo 3	32.749,09	31.162,12	- 196,99	1.389,98	4,24
Titolo 4	280.409,66	86.796,71	- 30,00	193.582,95	69,04
Titolo 5	-	-		-	-
Titolo 6	700.000,00	700.000,00	--	--	-
TOTALE	1.490.947,49	1.016.246,14	- 5.994,68	468.706,67	31,44

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 1 Aprile 2025 prot. n. 1690

Nel riscontro istruttorio del 1 aprile l'Ente evidenzia che: *"I residui attivi provenienti dal 31/12/2021 e rimasti al 31/12/2022 sono il 31,44% del totale dei residui di cui il 41,30 % proveniente dal Titolo IV costituito da Entrate in Conto Capitale derivano da Trasferimenti Regionali e Statali la cui mancata riscossione spesso non è imputabile all'azione amministrativa del Comune. I più significativi del Titolo IV per un totale di €. 193.582,95 sono relativi a:*

- contributo 2020 legge bilancio 160 27/12/2019: interventi efficientamento energetico struttura campo sportivo €. 51.939,36;
- contributo ras per interventi di efficientamento energetico € 49.910,81;
- legge 160/2019 dpcm 17/07/2020 contributo per investimenti in infrastrutture sociali € 24.386,29;
- contributo ras per programma integrato plurifondo per il lavoro " lavoras" €. 35.722,11.

Residui passivi

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.22	residui finali/resi dual iniziali
Titolo 1	476.431,75	394.944,38	21.404,46	60.082,91	12,61
Titolo 2	181.282,68	94.307,99	20.144,87	66.829,82	36,86
TOTALE	657.714,43	489.252,37	41.549,33	126.912,73	19,30

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 1 Aprile 2025 prot. n. 1690.

ANNO 2023

Residui attivi

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.23	residui finali/residui iniziali
Titolo 1	423.578,57	188.640,93	35.595,94	270.533,58	63,86857107
Titolo 2	73.260,91	33.787,76	- 32.213,28	7.259,87	9,909609367
Titolo 3	24.563,36	22.039,01	- 946,12	1.578,23	6,425138906
Titolo 4	541.818,95	54.282,27	- 8.962,54	478.574,14	88,32731672
TOTALE	1.063.221,79	298.749,97	- 6.526,00	757.945,82	71,28764921

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 1 Aprile 2025 prot. n. 1690.

L'Ente, dichiara che: " I residui attivi provenienti dal 31/12/2022 e rimasti al 31/12/2023 sono il 71,28% del totale dei residui di cui il 63,14% proveniente dal Titolo IV costituito da Entrate in Conto Capitale derivano da Trasferimenti Regionali e Statali la cui mancata riscossione spesso non è imputabile all'azione amministrativa del Comune. I più significativi del Titolo IV per un totale di €. 478.574,14 sono relativi a:

- DPCM 17/7/2020 commi 311-312 art. 1 legge 160/19 contributo stato per manutenzione straordinaria e adeguamento campo da calcetto € 50.785,00;
- contr. argea interventi miglioramento viabilità rurale e forestale PSR 2014-2020 € 195.035,03;
- contributo D.M. 14/05/19: interventi efficientamento energetico struttura campo sportivo € 24.957,38;
- contributo 2020 legge bilancio 160 27/12/2019: interventi efficientamento energetico struttura campo sportivo €. 51.939,36;
- finanziamento PNRR - m2 c3 inv2.2 - efficientamento casa di riposo fornitura e posa in opera pannelli fotovoltaici € 45.748,97;
- contributo RAS per lavori di valorizzazione patrimonio boschivo €. 50.000,00".

Residui Passivi

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.23	residui finali/residui iniziali
Titolo 1	552.426,33	430.854,70	69.715,87	51.855,76	9,386909563
Titolo 2	131.543,94	73.949,23	3.465,38	54.129,33	41,1492388
TOTALE	683.970,27	504.803,93	73.181,25	105.985,09	15,50

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 1 Aprile 2025 prot. n. 1690

ANNO 2024

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi da conto residui 01/01/2024, accertati e non riscossi al 31/12/2024:

Residui attivi

	Residui attivi iniziali al 1.1.2024	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.24	Residui finali/residui iniziali
Titolo 1	449.381,24	156.119,33	- 12.195,42	281.066,49	62,55
Titolo 2	122.919,87	115.784,50	- 7.135,37	-	0,00
Titolo 3	33.931,39	22.086,22	- 10.455,19	1.389,98	4,10
Titolo 4	503.040,58	24.397,19	- 69,25	478.574,14	95,14
TOTALE	1.109.273,08	318.387,24	- 29.855,23	761.030,61	68,61

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 1 Aprile 2025 prot. n. 1690.

L' Ente dichiara che: " i residui attivi provenienti dal 31/12/2023 e rimasti al 31/12/2024 sono il 68,61% del totale dei residui di cui il 95,13 % proveniente dal Titolo IV costituito da Entrate in Conto Capitale derivano da Trasferimenti Regionali e Statali la cui mancata riscossione spesso non è imputabile all'azione amministrativa del Comune".

Residui passivi

	Residui passivi iniziali al 1.1.2024	pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.24	Residui finali/residui iniziali
Titolo 1	567.477,65	441.141,39	97.510,03	28.826,23	5,07971195
Titolo 2	140.819,31	74.636,94	55.485,14	10.697,23	7,596422678
TOTALE	708.296,96	515.778,33	152.995,17	39.523,46	5,580069128

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 1 Aprile 2025 prot. n. 1690.

Inoltre, con riferimento all' esternalizzazione del servizio per la riscossione coattiva dei ruoli TARI e IMU, l'Ente ha dichiarato: "... per gli anni precedenti è stata trasmessa alla società incaricata, pertanto tali ruoli alla data dei rendiconti (2022-2023) oggetto di verifica non risultano ancora inesigibili poiché non si è compiuta la prescrizione ordinaria".

In relazione alla situazione dei residui, l'approfondimento svolto dalla Sezione conferma la persistenza di alcuni residui attivi vetusti al titolo I e al titolo IV emersa in fase di analisi dei rendiconti relativi al biennio in esame, come emerge dal seguente prospetto elaborato sulla base dei dati Bdap:

Analisi dei residui attivi al 31 dicembre 2023

	Esercizi	2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti					
Titolo I	167.711,12	34.154,87	26.415,75	42.251,84	178.847,66	449.381,24
Titolo II	304,50	0,00	11,90	6.943,47	115.660,00	122.919,87
Titolo III	0,00	0,00	1.389,89	188,25	32.535,16	33.931,39
Titolo IV	60.679,49	1.939,36	74.386,29	341.569,00	24.466,44	503.040,58
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	8.244,00	4.619,00	0,00	0,00	722,00	13.635,00
TOTALI	236.939,11	40.713,23	102.203,92	390.953,56	352.099,26	1.122.908,08

Fonte: Bdap. Elaborazione: Sezione regionale di controllo

Analisi dei residui passivi al 31 dicembre 2023

	Esercizi	2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti					
Titolo I	0,00	1.465,72	9.132,42	41.257,62	515.621,89	567.447,65
Titolo II	9.872,05	35.877,59	3.360,75	5.018,94	86.689,98	140.819,31
Titolo III	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.561,00	12,42	0,00	0,00	1.038,60	4.612,02
TOTALI	13.433,05	37.355,73	14.993,17	46.276,56	603.350,47	715.408,98

Fonte: Bdap. Elaborazione: Sezione regionale di controllo

In proposito, si invita l'Ente a approfondire un diligente sforzo nella tempestività ed efficacia della riscossione e del pagamento dei propri crediti e debiti, nonché a osservare un particolare rigore in sede di accertamento dei richiamati residui.

A tale proposito, il Collegio si riserva di verificare, per i futuri esercizi, l'evoluzione dei residui in relazione alla percentuale di formazione e alla capacità di smaltimento.

Il risultato di cassa

Le tabelle seguenti riepilogano la costituzione del fondo cassa al termine degli esercizi 2022 e 2023, a seguito delle riscossioni e dei pagamenti registrati in ciascun anno (in competenza e in conto residui) nonché l'indicazione della cassa vincolata.

Esercizio	2022	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	4.287.886,12	4.509.168,09
Riscossioni	4.131.723,90	3.579.914,54
Pagamenti	3.910.441,93	3.438.707,91
Fondo di cassa al 31 dicembre	4.509.168,09	4.650.374,72

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati Bdap

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Il fondo di cassa al 31 dicembre degli anni 2022 e 2023, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Esercizi	2022	2023
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	4.509.168,09	4.650.374,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	4.509.168,09	4.650.374,72
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.673.039,95	2.139.805,25

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati questionario 2023

Alla fine dell'esercizio 2023, l'Ente presenta un fondo di cassa pari a euro 4.650.374,72, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 4.509.168,09), di cui la cassa vincolata, pari a euro 2.139.805,25, presenta un aumento rispetto all'esercizio precedente in cui ammontava a euro 1.673.039,95

Al riguardo, nelle relazioni-questionario l'Organo di revisione ha attestato che:

- il fondo cassa al 31 dicembre 2022 e 2023 del conto del tesoriere corrisponde alle scritture contabili;
- l'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al termine degli esercizi;
- le previsioni di cassa del bilancio 2022 e 2023 hanno rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei

pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL;

- ha verificato, da parte dell'Ente, la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC), con particolare riguardo alla tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento e alla comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture

Capacità di riscossione

L'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario (tabella parametri di deficitarietà strutturale)². A rendiconto 2022 e 2023 risultano rispettati tutti i parametri obiettivo per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

In riscontro ai chiarimenti richiesti sulle azioni messe in atto per il mantenimento della capacità delle riscossioni, il comune ha rappresentato che: *“Per quanto riguarda le azioni messe in atto dal Comune per il miglioramento delle riscossioni delle Entrate proprie (Titolo I) l'Ente tra le entrate proprie annovera l'IMU (riscossa in autoliquidazione) e la TARI riscossa con l'emissione diretta del ruolo. Per tale ultima entrata, l'Ente provvede annualmente all'invio di solleciti di pagamento del pregresso e in caso di esito negativo la riscossione è affidata alla Società Assist S.p.a.,*

Per la riscossione delle entrate proprie (Titolo III) si provvede in autonomia, tramite gli uffici comunali che garantiscono un accurato controllo periodico degli incassi”.

RISCOSSIONI ANNO 2022

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	872.026,13	862.309,13	689.935,32	80,01
Titolo II	1.940.537,57	1.713.371,77	1.662.639,84	97,04
Titolo III	283.128,11	220.595,84	197.422,46	89,50
Titolo IV	916.621,94	601.292,52	253.056,52	42,09
Titolo V		-	-	-

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 1 Aprile 2025 prot. n. 1690.

² Parametri della situazione di deficitarietà strutturale, approvati con il decreto del 4 agosto 2023 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il triennio 2022-2024, per comuni, province, città metropolitane e comunità montane.

FCDE 2022

L'Ente dichiara che: "nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, infatti gli anni considerati sono 2018/2022.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 260.503,12 ritenuto congruo, riguarda i capitoli:

- Capitolo 15/3 accertamento ICI - FCDE €. 2.532,49 a fronte di € 3.949,00 di residui totali;
- Capitolo 50.1 tassa rifiuti - FCDE €.229.359,62 a fronte di € 295.718,95 di residui totali;
- Capitolo 50.4 da accertamenti Tarsu/Tari - FCDE €.28.591,07, a fronte di € 29.204,36 di residui totali;
- Capitolo 165/4 - FCDE Trasporto scolastico €.19,94 a fronte di € 85,00 di residui totali.

RISCOSSIONI ANNO 2023

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	880.212,45	893.939,00	715.091,34	79,99
Titolo II	1.919.384,71	1.747.275,60	1.631.615,60	93,38
Titolo III	274.533,56	203.331,94	170.978,78	84,09
Titolo IV	2.877.006,69	497.534,86	473.068,42	95,08
Titolo V		-	-	0

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 1 Aprile 2025 prot. n. 1690.

FCDE 2023

Il comune dichiara che : "L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 261.262,65.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ritenuto congruo riguarda i capitoli:

- Capitolo 15/3 accertamento ICI - FCDE €. 1.987,66 a fronte di € 3.449,00 di residui totali;
- Capitolo 50.1 tassa rifiuti - FCDE €.230.841,42 a fronte di € 296.787,63 di residui totali;
- Capitolo 50.4 da accertamenti Tarsu/Tari - FCDE €.28.433,57, a fronte di € 28.922,36 di residui totali".

RISCOSSIONI ANNO 2024

Entrate	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
			(B/A*100)
Titolo I	920.569,36	743.907,71	80,81
Titolo II	2.259.683,54	2.240.282,00	99,14
Titolo III	288.942,35	271.175,30	93,85
Titolo IV	389.720,22	377.770,67	96,93
Titolo IX	418.785,22	418.718,06	99,98
TOTALE RISCOSSIONI	4.277.700,69	4.051.853,74	94,72

Fonte: Riscontro nota istruttoria pervenuta il 1 Aprile 2025 prot. n. 1690

FCDE 2024

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto 2024 comunicato dall'Ente riguarda i seguenti capitoli:

- Capitolo 15/3 accertamento ICI - FCDE €. 2.400,85 a fronte di € 3.449,00 di residui totali;
- Capitolo 50.1 tassa rifiuti - FCDE €. 276.264,73 a fronte di € 248.273,67 di residui totali;
- Capitolo 50.4 da accertamenti Tarsu/Tari - FCDE €. 28.395,97, a fronte di € 28.922,36 di residui totali;

Si espone di seguito il prospetto elaborato dalla Sezione con i dati estratti dalla Banca dati Bdap - Riepilogo generale entrate, riferiti ai residui attivi per l'esercizio 2023 che espone la capacità di riscossione sia in conto residui che in conto competenza rispettivamente dei Titoli I, II, III e IV:

Riepilogo Entrate Titolo I, II, III e IV – esercizio finanziario 2023				
	c/Residui		c/Competenza	
Titolo I	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)	423.578,57	previsione definitiva di competenza (CP)	880.212,45
	Riscossioni in c/residui (RR)	188.640,93	Riscossioni in c/competenza (RC)	715.091,34
	Riaccertamenti residui (R)	35.595,94	Accertamenti (A)	893.939,00
	Capacità di riscossione%(RR/RS)	44,53	Capacità di riscossione% (RC/A)	85,13
			Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	13.726,55
	Totale residui da esercizi precedenti al 31.12.2022 (EP)	270.533,58	Totale residui attivi da esercizio di competenza (EC)	178.847,66
	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)	73.260,91	previsione definitiva di competenza (CP)	1.919.384,71

Titolo II	Riscossioni in c/residui (RR)	33.787,76	Riscossioni in c/competenza (RC)	1.631.615,60
	Riaccertamenti residui (R)	-32.213,28	Accertamenti (A)	1.747.275,60
	Capacità di riscossione%	46,11	Capacità di riscossione%	93,38
			Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	-172.109,11
	Totale residui da esercizi precedenti al 31.12.2022 (EP)	7.259,87	Totale residui da esercizio di competenza (EC)	115.660,0
Titolo III	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)	24.563,36	previsione definitiva di competenza (CP)	274.533,56
	Riscossioni in c/residui (RR)	22.039,01	Riscossioni in c/competenza (RC)	170.978,78
	Riaccertamenti residui (R)	-946,12	Accertamenti (A)	203.331,94
	Capacità di riscossione%	89,72	Capacità di riscossione%	84,08
			Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	-71.201,62
	Totale residui da esercizi precedenti al 31.12.2022 (EP)	1.578,23	Totale residui da esercizio di competenza (EC)	32.353,16
Titolo IV	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)	541.818,95	previsione definitiva di competenza (CP)	2.877.006,69
	Riscossioni in c/residui (RR)	54.282,27	Riscossioni in c/competenza (RC)	473.068,42
	Riaccertamenti residui (R)	-8.962,54	Accertamenti (A)	497.534,86
	Capacità di riscossione%	10,02	Capacità di riscossione%	95,08
			Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	-2.379.471,83
	Totale residui da esercizi precedenti al 31.12.2022 (EP)	478.574,14	Totale residui da esercizio di competenza (EC)	24.466,44

Fonte: Bdap e conto del bilancio 2023. Elaborazione: Sezione regionale di controllo

Dall'analisi dei dati estratti da Bdap emerge una buona percentuale di riscossione sia in conto residui che in conto competenza tranne nel titolo IV in conto residui.

Alla luce dei chiarimenti forniti, si invita l'Ente a monitorare e proseguire con questo andamento nel processo di riscossione anche attraverso l'introduzione di strumenti digitali al fine di monitorare costantemente i crediti in sospeso.

Il Collegio si riserva di monitorare l'evoluzione dell'andamento della riscossione in occasione dell'esame sui rendiconti successivi.

Congruità fondo crediti di dubbia esigibilità

Nella tabella successiva viene evidenziata l'evoluzione del FCDE nel periodo in esame che conferma una lieve tendenza a crescere rispetto all'esercizio 2021:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	2021	2022	2023
	252.243,46	260.503,12	261.2692,62

Fonte: Bdap. Elaborazione: Sezione regionale di controllo

Ulteriore scomposizione del FCDE relativo all'annualità 2023 suddiviso per titoli è il seguente:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'						
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023						
Titoli entrate	Residui attivi degli esercizi precedenti	Residui attivi dalla competenza	Totale residui attivi	IMPORTO FCDE MINIMO PER LEGGE	IMPORTO ACCANTO NATO FCDE	% di accantonamento al FCDE
Tit. 1 -Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	270.533,58	178.847,66	449.381,24	261.262,65	261.262,65	0,58
Titolo 2 - trasferimenti correnti	7.259,87	115.660,00	122.919,87	-	-	-
Titolo 3- Entrate extratributarie	1.578,23	32.353,16	33.931,39	-	-	-
Titolo 4- entrate in conto capitali	478.574,14	24.466,44	503.040,58	-	-	-
Totale complessivo	757.945,82	351.327,26	1.109.273,08	261.262,65	261.262,65	0,24

Fonte: Bdap e conto del bilancio 2023. Elaborazione: Sezione regionale di controllo.

La Sezione sottolinea che una corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità non esime, tuttavia, il Comune dall'attuare tempestivi interventi correttivi ed invita conseguentemente il Comune di Telti a rendere più efficiente l'attività di riscossione delle entrate proprie. Al riguardo, la giurisprudenza contabile ha avuto modo di ricordare che *“l'inefficienza dell'attività di riscossione, imponendo il cospicuo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e, nei casi di specifica destinazione (come per le sanzioni al codice stradale), anche il vincolo della cassa (cfr. 17/SEZAUT/2023/QMIG), determina il blocco di una parte significativa di risorse. Con la duplice conseguenza negativa per l'Ente (e per la comunità amministrata, destinata a subirne le conseguenze) del mancato introito delle entrate e della sottrazione delle risorse in dotazione al perseguimento delle finalità istituzionali mediante l'accantonamento al fondo e, vieppiù, l'apposizione del vincolo di cassa”* (Sez. contr. Lombardia, deliberazione n. 316/2023/PRSE). Il Collegio si riserva di monitorare l'evoluzione dell'andamento della riscossione in occasione dell'esame sui rendiconti successivi

Dal questionario 2023 emerge che in ordine ai crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni e non ancora prescritti l'Ente non ha optato per lo stralcio dal conto del bilancio e i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del

credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, ma non è stato conseguentemente ridotto il FCDE .

In sede istruttoria l'ente ha comunicato che: *“ ha optato per lo stralcio dal conto del bilancio. Si sono conservati i ruoli in quanto le somme a ruolo nel bilancio, oggetto di riscossione coattiva non erano ancora prescritte, si rappresenta che le somme sono comunque a FCDE”*

La Sezione, nel prendere atto dei chiarimenti istruttori forniti, richiama il principio contabile All. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 9.1. concernente la gestione dei residui, che recita: *“Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione [...]”*. Alla luce del citato principio, se è vero che è demandato al Responsabile del Servizio competente della gestione dell'entrata le valutazioni in merito al mantenimento o allo stralcio delle poste in esame, è altrettanto vero che questa valutazione non può limitarsi a verificare la sussistenza del titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche accertare la effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza. Conseguentemente si raccomanda un'ulteriore e attenta valutazione delle poste mantenute, al fine di conferire veridicità ed attendibilità al bilancio.

Organismi partecipati.

La tabella mostra l'elenco delle partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Denominazione	Tipologia	% partecipazione
I. & G. GALLURA SPA	Organismo bacino 5° gas metano	In liquidazione;
ABBANOIA SPA	Servizio idrico integrato	0,0413833
STL GALLURA COSTA SMERALDA SPA	Valorizzazione sistema turistico locale	Cancellata

Fonte: Elaborazione della Sezione regionale di controllo

L'Ente è stato invitato a fornire aggiornamenti in merito allo stato delle procedure di liquidazione delle società “I & G GALLURA SPA” e “STL GALLURA COSTA SMERALDA SPA”, indicando le eventuali azioni intraprese al riguardo.

L'Ente nel soccorso istruttorio ha dichiarato che: *“la società partecipata STL Gallura Costa Smeralda S.p.A. in liquidazione esercitava l'attività di studi di mercato; studi di fattibilità per la*

produzione e valorizzazione del sistema turistico locale, tali attività non sono state oggetto di internalizzazione. Tale società ad oggi risulta ancora in stato di liquidazione senza costi per l'Ente.

La Società Partecipata I & G Gallura era Organismo di Bacino n° 5 per la metanizzazione della Sardegna per le attività di produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita del gas per usi plurimi e servizi collegati.

Con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 21/12/2017, la società è stata messa in liquidazione. Con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 15/02/2023, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione al 31/12/2022. La Società è stata cancella da registro delle imprese in data 29/05/2023".

La Sezione, nel prendere atto dei chiarimenti istruttori forniti e delle azioni intraprese dall'ente, raccomanda al Comune di Telti di attuare ogni utile iniziativa volta a garantire la costante verifica dei crediti e debiti con tutti gli organismi partecipati, assumendo senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, al fine di monitorare la concreta ricaduta delle gestioni esternalizzate sul bilancio dell'ente.

Tempestività dei pagamenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ammonta a giorni -2,07 nel 2022 e -9,44 nel 2023 come riportato nella Relazioni della Giunta approvato con deliberazione n. 34 del 9 aprile 2024 in lieve calo rispetto all' annualità 2021 che era pari a -21,91. Nell' annualità 2024 invece ammonta a -21,77.

Ciò significa che le fatture vengono pagate nei termini e, in taluni casi, in anticipo, in quanto il valore negativo indica la media dei giorni di anticipo nel pagamento delle fatture rispetto alla scadenza delle stesse.

Tuttavia, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 nel 2023, l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali ai responsabili di servizio, ovvero agli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della

stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Tale circostanza è riportata anche nella relazione dell'organo di revisione anno 2023 (pag. 41).

Al riguardo, il Collegio ricorda che le amministrazioni devono prevedere che almeno il 30% delle indennità di risultato dei dirigenti e, negli enti che ne sono sprovvisti, dei funzionari apicali incaricati di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'articolo 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000, sia ancorato al rispetto dei termini per la effettuazione dei pagamenti: precisamente il rispetto degli obiettivi sui tempi di pagamento deve incidere per almeno il 30% dei pesi da considerare ai fini della valutazione. Pertanto, la Sezione raccomanda di allineare il sistema di misurazione e valutazione della *performance* alla citata disposizione normativa.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo, riservandosi ulteriori verifiche ed approfondimenti, segnala le sopradescritte criticità e raccomanda:

- il rispetto del termine di approvazione del rendiconto della gestione, previsto dagli artt. 227, comma 2, TUEL e 18, comma 1, lett. b), d.lgs. 118/2011;
- il monitoraggio della gestione dei residui attivi e passivi e la puntuale verifica delle ragioni di mantenimento in bilancio dei residui più datati, provvedendo se del caso alla loro cancellazione;
- di assicurare la legittima, congrua e motivata determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, considerando nel calcolo dell'accantonamento per ciascun esercizio tutti i capitoli di effettiva dubbia o difficile esigibilità;
- adottare ogni misura utile a rendere costantemente efficiente l'attività di riscossione;
- al fine del corretto utilizzo del fondo pluriennale vincolato, di rispettare la corretta imputazione delle entrate e delle spese secondo il criterio dell'esigibilità e di tenere costantemente aggiornato il relativo cronoprogramma di spesa;
- di verificare costantemente i rapporti con le società partecipate, con particolare attenzione all'attività di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie;
- di allineare il sistema di misurazione e valutazione della *performance* a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 nel 2023;

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a mezzo sistema Con.Te, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, all'Organo di revisione del Comune di Telti.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 33/2013.

Così deliberato in Cagliari nella Camera di consiglio del 10 luglio 2025.

Il Magistrato relatore

Raffaele Giannotti

Il Presidente

Antonio Contu

Depositata in Segreteria il 2025

Il Funzionario Preposto

Dott.ssa Anna Angioni